

## **MASSIMO TORRIGIANI**

Direttore di Boiler Corporation, ufficio creativo ed editoriale che ha co-fondato a Milano nel 2001, Massimo Torrigiani è socio fondatore di Fantom, associazione senza scopo di lucro dedicata alla fotografia e alle arti visive e sonore, direttore artistico di Capo d'Arte, associazione non-profit che promuove l'arte contemporanea in Salento, e membro del Comitato artistico di Triennale Teatro dell'Arte. Dal 2015 al 2017 è stato consulente del Comune di Bari per avviare il progetto del nuovo polo per le arti contemporanee della città. Dal 2014 al 2016 ha guidato il Comitato Scientifico del PAC, museo d'arte contemporanea del Comune di Milano, commissionando, tra l'altro, le mostre Armin Like: L'apparenza di ciò che non si vede; Super Superstudio: Arte e architettura radicale; Glitch: Interferenze tra arte e cinema in Italia; Un delitto quasi perfetto: Arte ed estetica del crimine, e co-curato Jing Shen: L'atto della pittura nella Cina contemporanea. Dal 2010 al 2102 ha diretto la fiera d'arte contemporanea di Shanghai, dove successivamente ha guidato tre edizioni del festival Art in the City. Come direttore artistico di Capo d'Arte, ha realizzato progetti e installazioni di Shilpa Gupta (2016), Soundwalk Collective (2015), Lorenzo Vitturi (2018) e Yang Fudong (2015). Dal 2016 al 2018 ha co-organizzato un ciclo di mostre a Palazzo Reale, a Milano, unendo arte, design e suono: Ho visto un re; Codice di avviamento fantastico; Nove viaggi nel tempo. Nell'estate del 2017 ha curato la mostra Sussi e Biribissi di Diego Perrone nello Spazio Murat di Bari. Nell'estate del 2018 ha curato per Fantom La Sindrome di Ulisse dei Soundwalk Collective presso l'ex Oratorio di Santa Maria del Sabato, tra i progetti collaterali ufficiali della biennale Manifesta 12 Palermo. Vive a Milano.